



**bonotto**

PALANCOLATI DAL 1998

**Report di  
sostenibilità**

**2024**





**bonotto**

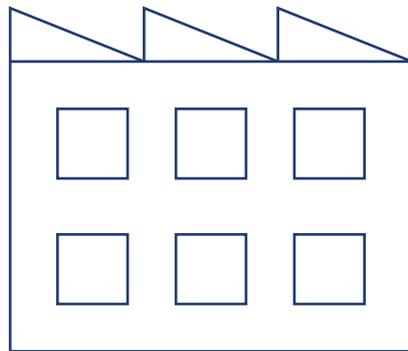
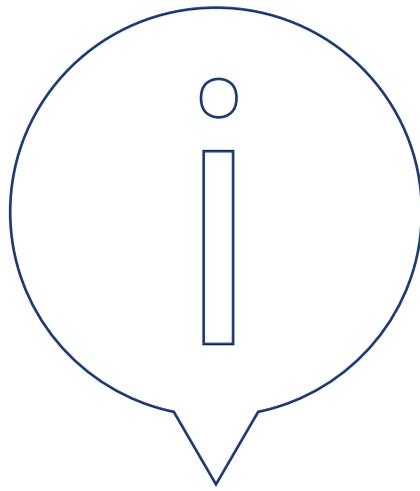
PALANCOLATI DAL 1998



# SOMMARIO

INFORMAZIONI GENERALI .....	6
LETTERA DEL PRESIDENTE.....	10
NOTA METODOLOGICA .....	14
DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI SCELTA DEI TEMI MATERIALI .....	18
GOVERNANCE.....	22
Condotta dell'impresa.....	28
ENVIRONMENT.....	30
Cambiamenti climatici .....	33
Inquinamento .....	36
SOCIAL.....	40
Forza lavoro propria.....	43
Consumatori e utilizzatori .....	48
ESRS INDEX .....	50

# **INFORMAZIONI GENERALI**



# INFORMAZIONI GENERALI

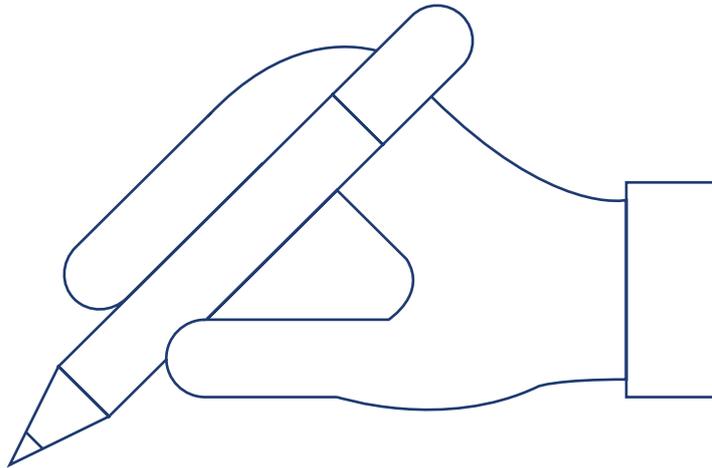
*[SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore]*

Nata nei primi **anni '90**, Bonotto Srl inizia la propria attività nel settore delle demolizioni e delle opere di consolidamento del terreno e del sottosuolo, per poi specializzarsi nella realizzazione di opere provvisoriale e non, mediante l'utilizzo di palancole Larssen. Oggi, Bonotto costituisce il punto di riferimento a livello nazionale per la **realizzazione di palancole**, forte dell'ampio parco mezzi, della professionalità e dell'esperienza pluridecennale dei propri tecnici e della continua ricerca al miglioramento. Scegliere i servizi che Bonotto offre, significa avere la sicurezza di far crescere le proprie opere su basi concrete e sicure, questo grazie anche alla struttura flessibile e reattiva che contraddistingue l'azienda da oltre 25 anni.

Bonotto, infatti, rappresenta attualmente **un solido punto di riferimento** nel settore delle fondazioni speciali, soprattutto grazie alla propria specializzazione nella produzione e posa in opera di palancole. Operando principalmente sul territorio italiano, con una presenza più contenuta nei mercati europei, Bonotto ha saputo conquistare la fiducia di una clientela diversificata, che spazia dalle piccole imprese ai grandi gruppi industriali, all'interno di una nicchia di mercato caratterizzata da barriere all'ingresso significative dovute sia agli elevati investimenti iniziali, necessari per dotarsi delle attrezzature e delle competenze richieste, sia alla complessità delle lavorazioni che richiedono un know-how specialistico, che l'azienda ha saputo interiorizzare nel corso del tempo. Un elemento distintivo dell'offerta di Bonotto è la possibilità di noleggiare le palancole, una soluzione che garantisce ai clienti la massima flessibilità e ottimizza la gestione dei costi. Nonostante abbia diversificato le proprie attività nel corso degli anni, puntando su settori affini, il core business dell'azienda rimane saldamente ancorato alla produzione e posa in opera di palancole, un'attività che continua a generare una quota significativa dei ricavi. Negli ultimi anni, Bonotto ha intrapreso **un percorso di crescita strategica**, rivolgendo la propria attenzione al mercato marittimo, un settore in forte espansione che offre interessanti opportunità di sviluppo. L'azienda ha investito in progetti di realizzazione di palancole per nuovi moduli portuali, dimostrando la propria capacità di adattarsi a nuovi contesti e di offrire soluzioni innovative. Tuttavia, il settore delle costruzioni è caratterizzato da una forte dinamica e da una continua evoluzione normativa, elementi che rappresentano sia delle sfide che delle opportunità per le imprese del settore – un livello di complessità che Bonotto ha saputo affrontare con successo.



# **LETTERA DEL PRESIDENTE**



# LETTERA DEL PRESIDENTE

*Gentili Stakeholder,*

*È con grande piacere che presentiamo il Bilancio di Sostenibilità 2024 della nostra azienda. Questo documento rappresenta un momento importante per condividere con voi il nostro impegno concreto verso un futuro sostenibile, unendo crescita economica, responsabilità ambientale e attenzione alle persone.*

*Sin dalla fondazione dell'azienda, abbiamo creduto fermamente che il successo non si misuri solo con i risultati finanziari, ma anche con il valore che creiamo per la società e per l'ambiente in cui operiamo. In un contesto globale in continua evoluzione, siamo chiamati a svolgere un ruolo attivo nel rispondere alle sfide della nostra epoca: la lotta al cambiamento climatico, la transizione energetica, e la costruzione di un'economia più inclusiva e resiliente.*

*Durante quest'anno, abbiamo compiuto passi significativi in diverse direzioni. Abbiamo investito in tecnologie più efficienti e a basso impatto ambientale, rafforzato le politiche di economia circolare e promosso un ambiente di lavoro che valorizza la sicurezza, il benessere e la crescita professionale delle nostre persone.*

*Il nostro percorso è guidato dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Riteniamo che l'integrazione di questi principi nei nostri processi aziendali non sia solo un dovere, ma un'opportunità per innovare, creare valore e costruire un futuro migliore per le generazioni a venire.*

*I risultati raggiunti sono frutto dell'impegno e della passione delle nostre persone, della fiducia dei nostri partner e della collaborazione con le comunità locali. È grazie a questa sinergia che possiamo continuare a crescere in modo etico e responsabile, restando fedeli ai nostri valori e alla nostra visione.*

*Tuttavia, siamo consapevoli che il cammino verso la sostenibilità è un percorso continuo. Gli obiettivi che ci poniamo per il futuro sono ambiziosi, e richiederanno dedizione, innovazione e un dialogo costante con tutti i nostri stakeholder.*

*Vi invitiamo a esplorare questo bilancio, non solo come un report di numeri e iniziative, ma come testimonianza del nostro impegno a fare la differenza. Continueremo a lavorare con trasparenza, responsabilità e passione per costruire un domani più sostenibile.*

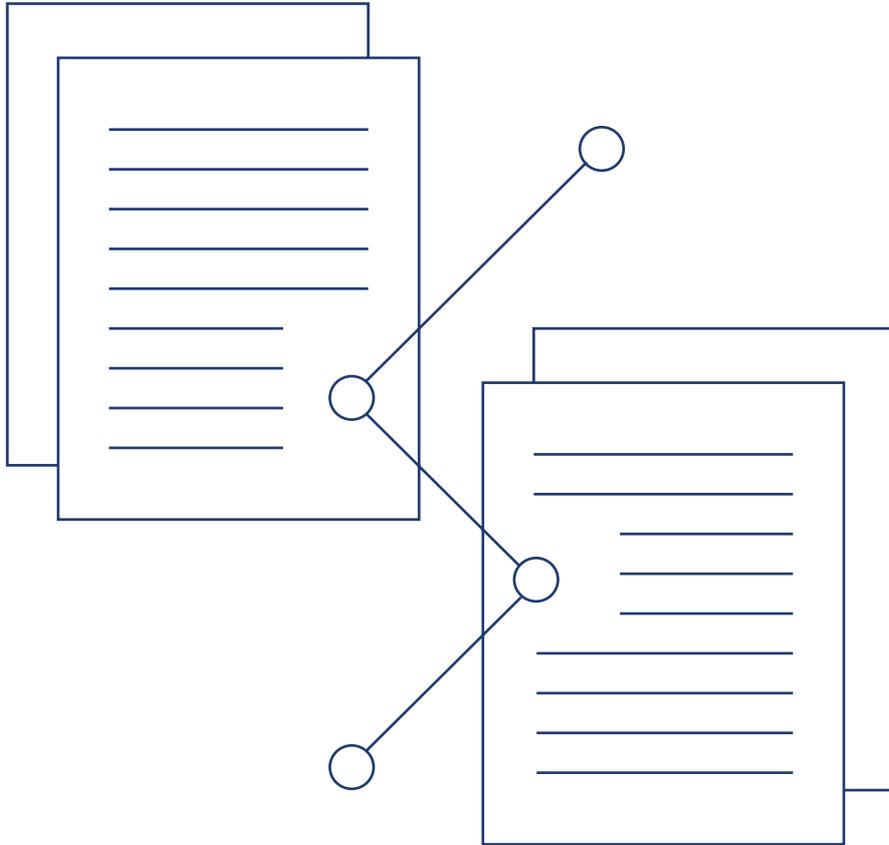
*Vi ringrazio per il continuo supporto e per la fiducia che riponete nella nostra azienda. Insieme, possiamo trasformare le sfide in opportunità e guardare al futuro con ottimismo.*

**Bonotto Silvano**

Presidente e Fondatore Bonotto Srl



# **NOTA METODOLOGICA**



# NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il **primo Bilancio di Sostenibilità** di Bonotto Srl (di seguito anche "Azienda" o "Bonotto"), approvato dalla Direzione in data 19/06/2025.

Il bilancio rappresenta uno strumento di comunicazione che descrive, in modo trasparente e articolato, i risultati conseguiti in ambito **economico, sociale e ambientale** e mostra l'impegno dell'azienda a favore dello sviluppo sostenibile, con il fine di creare valore non solo per Bonotto, ma anche per i propri stakeholder.

Il bilancio di sostenibilità è attualmente redatto su base volontaria, ma a partire dal 2024 diventerà gradualmente obbligatorio per grandi, medie e piccole imprese, a seguito dell'adozione nel nostro Paese della Direttiva Europea 2022/2464 "Corporate Sustainability Reporting Directive" (CSRD). Questa direttiva prevede l'adozione di standard europei di rendicontazione di sostenibilità (ESRS – European Sustainability Reporting Standards) che sono stati pubblicati anche in versione semplificata e volontaria per la rendicontazione di imprese di piccole e medie dimensioni (VSME ESRS).

I seguenti standard supportano quindi queste entità nel:

- contribuire a **un'economia più sostenibile** e inclusiva;
- migliorare la gestione delle questioni di **sostenibilità** e migliorare la **competitività** e **resilienza** nel breve medio e lungo periodo;
- facilitare l'accesso a **fonti di credito**;
- fornire **informazioni** che vengono richieste dagli attori della catena del valore (obbligati dalla CSRD).

Il presente bilancio conferma l'impegno dell'azienda nello sviluppo di **un percorso rigoroso e credibile**, che faccia crescere – in una logica di consolidamento continuo - la cultura organizzativa interna e rinforzi i sistemi e gli strumenti di misurazione e comunicazione del valore economico, sociale e ambientale prodotto per gli stakeholder, interni ed esterni, le comunità e i territori serviti.

Per fornire una rappresentazione fedele della gestione aziendale e degli impatti derivanti dall'attività aziendale, sono stati:

- **applicati i principi di rendicontazione di sostenibilità** previsti dagli standard più diffusi a livello internazionale;
- **raccolti i dati e le informazioni** di contesto in cui l'azienda opera;
- **identificati e rendicontati i temi materiali**, cioè i temi individuati come rilevanti alla luce dell'analisi di materialità.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e valutare l'andamento della

società, le informazioni relative all'esercizio in esame sono state comparate con quelle dell'esercizio precedente ove possibile; in alternativa si è ricorso all'uso di stime fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il perimetro delle informazioni e dei dati è il medesimo del bilancio d'esercizio della Società.

Per la redazione del documento Bonotto Srl si è avvalsa di **qualificate professionalità interne ed esterne** all'azienda. In particolare, il gruppo interdisciplinare che ha preso parte alla predisposizione del Bilancio di Sostenibilità ha visto coinvolti i seguenti referenti aziendali: Titolare, Responsabile Ufficio QHSE, Responsabile Amministrazione, Responsabile HR, Direttore Operativo, Responsabile Ufficio Acquisti, Direttore Tecnico.

Il responsabile del gruppo di lavoro è **Giuseppe Ponzio**, Responsabile Ufficio QHSE.

La **periodicità del documento** è di tipo annuale e fa riferimento all'esercizio **2024** (dal 1° gennaio 2024 al 31° dicembre 2024).

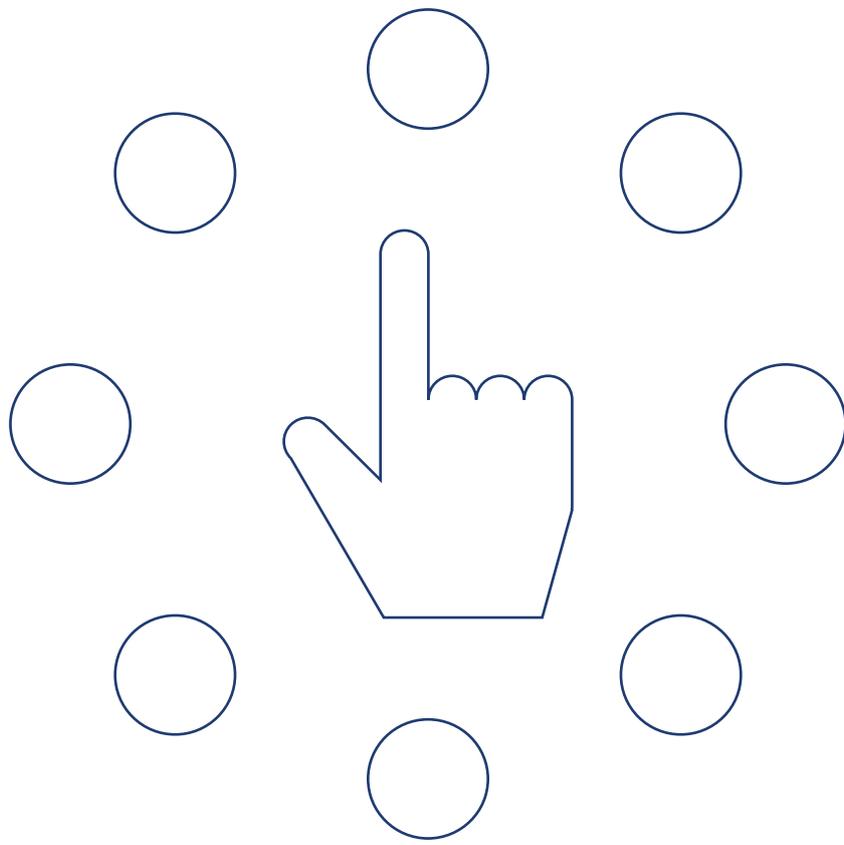
Si segnala che:

- i dati 2023 e 2024 relativi ai dipendenti includono tutta la società e sono riportati in headcount alla fine del periodo di reporting;
- gli indici di salute e sicurezza e i dati degli infortuni 2023 e 2024 sono relativi a tutte le divisioni della società;
- i dati dei rifiuti sono relativi allo stabilimento di Salgareda (TV).

Un indice dei contenuti degli **ESRS** è riportato alla fine del documento con lo scopo di fornire una panoramica degli indicatori riportati e le relative pagine di riferimento.

Gli indicatori fondamentali di prestazione utilizzati sono quelli richiesti dagli standard adottati e sono rappresentativi delle varie aree, nonché coerenti con il business e gli impatti dallo stesso prodotti. La scelta degli indicatori fondamentali di prestazione da rendicontare ha preso in considerazione la prima analisi di materialità condotta tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024.

# **DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI SCELTA DEI TEMI MATERIALI**



# DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI SCELTA DEI TEMI MATERIALI

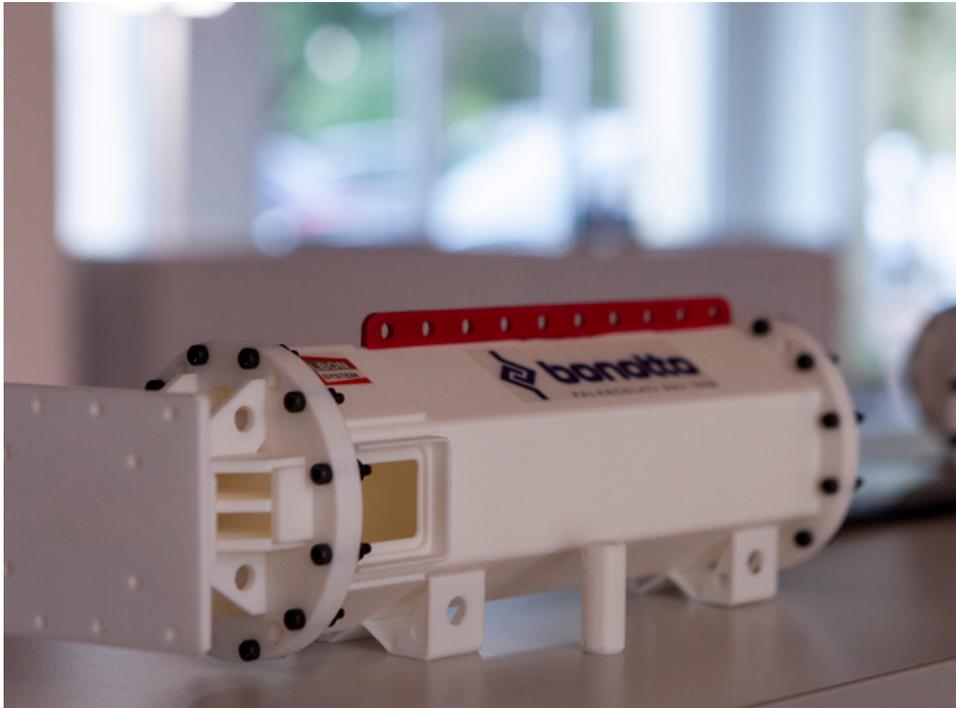
Come anticipato, ai fini della rendicontazione di sostenibilità Bonotto applica gli **Standard pubblicati dall'EFRAG**, che prevedono il processo di analisi di materialità per l'individuazione delle tematiche ritenute più rilevanti e che, quindi, devono costituire l'asse portante dell'informativa fornita dall'azienda. Secondo la metodologia adottata, una tematica di sostenibilità è rilevante se è correlata ad impatti significativi dell'organizzazione (impact materiality) – negativi o positivi, attuali o potenziali – sull'economia, sull'ambiente e/o sulle persone, compresi i loro diritti umani, causati dalle attività e dagli investimenti dell'organizzazione, dai suoi prodotti e/o servizi o dalla sua catena del valore, nel breve, medio e lungo termine. La rilevanza degli impatti viene misurata considerando la loro gravità nonché la probabilità di accadimento.

Il processo avviato da Bonotto, propedeutico alla propria rendicontazione della sostenibilità, ha visto in un primo momento l'organizzazione di un **workshop con diversi stakeholder interni ed esterni**. Le informazioni ricavate in questo modo sono state integrate da interviste svolte con la direzione e con membri dell'organico e da un'analisi di contesto. Un'applicazione di stakeholder engagement, Mosaic – Design Your Decision, ha permesso a stakeholder interni ed esterni di valutare i dati raccolti. Rielaborando i risultati ottenuti è stato possibile ottenere **una matrice di materialità** composta dai temi materiali, cioè quei temi che riflettono le azioni dell'organizzazione in termini di sviluppo sostenibile e l'impatto che essa ha a livello economico, ambientale e sociale, e che possono essere tradotti nei pilastri che andranno a sostenere la strategia di sostenibilità di Bonotto.

I **temi materiali** individuati sono:

- **cambiamenti climatici;**
- **inquinamento;**
- **forza lavoro propria;**
- **lavoratori nella catena del valore;**
- **consumatori e utilizzatori;**
- **governance resiliente.**

Durante l'incontro partecipativo che ha permesso di coinvolgere stakeholder interni ed esterni all'organizzazione ai partecipanti è stato sottoposto un dataset composto da cinquantadue item, costruito grazie alla partecipazione attiva e ai contributi dei partecipanti al focus group organizzato presso la sede aziendale a dicembre 2023.



I dati presentati sono definibili come evidenze, cioè fatti osservabili e/o misurabili in modo obiettivo. Il loro assortimento è volto a garantire la presenza dei valori più rappresentativi della realtà organizzativa analizzata, del suo contesto territoriale, del settore produttivo di riferimento e del momento congiunturale considerato.

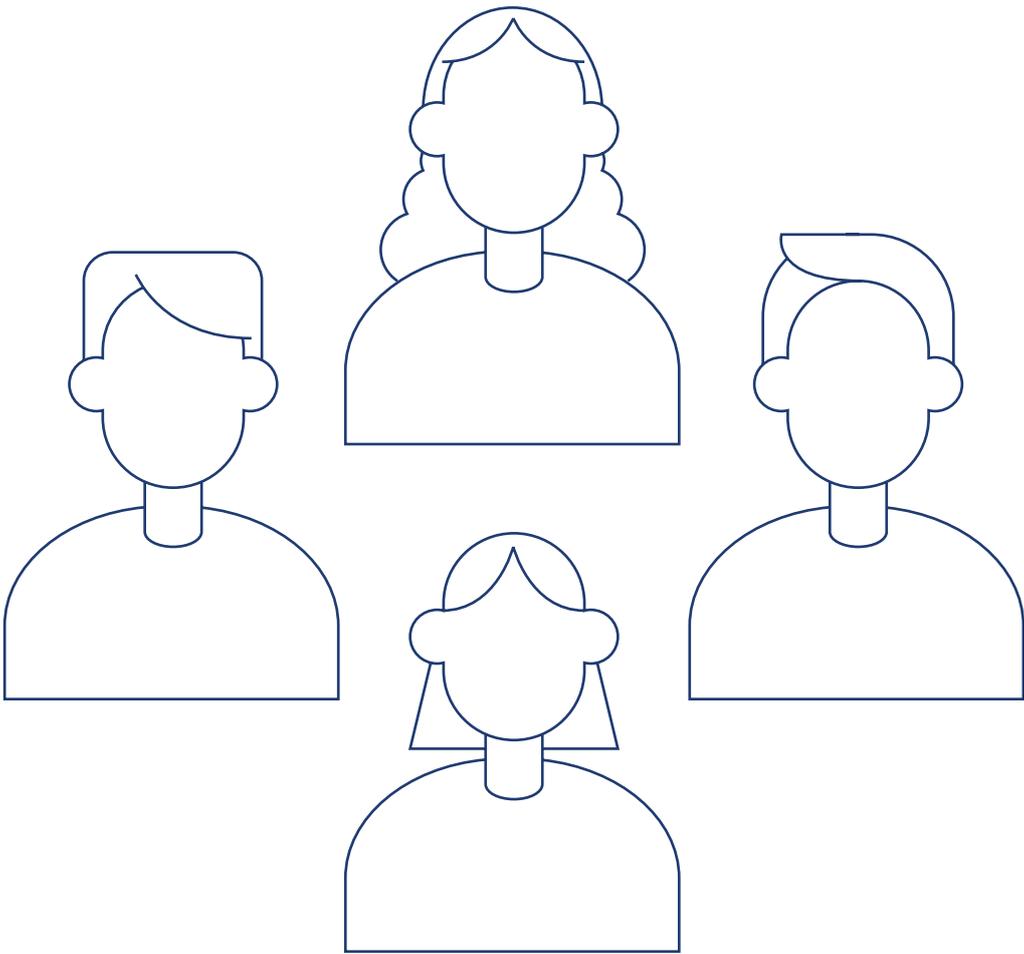
Le valutazioni soggettive delle persone coinvolte hanno permesso di posizionare ogni dato all'interno di una **matrice SWOT** (Forze, Debolezze, Opportunità, Minacce).

La matrice SWOT tiene in considerazione **tre differenti criteri**:

- 1. ESTERNO - INTERNO**, e cioè esogeneità o endogeneità dell'elemento trattato;
- 2. POSITIVO - NEGATIVO**, in termini di effetti prodotti dall'elemento nel contesto organizzativo trattato;
- 3. RILEVANZA**, quindi ampiezza di tali impatti.

Tale attribuzione viene svolta dai partecipanti all'interno dell'applicazione web Mosaic - Design Your Decision rispondendo a sei quesiti per ciascun item considerato. Hanno preso parte all'evento tredici stakeholders interni rappresentanti di diverse divisioni dell'organizzazione e uno stakeholder esterno (consulente). In un secondo momento, altri due stakeholder esterni hanno partecipato in differita.

# GOVERNANCE

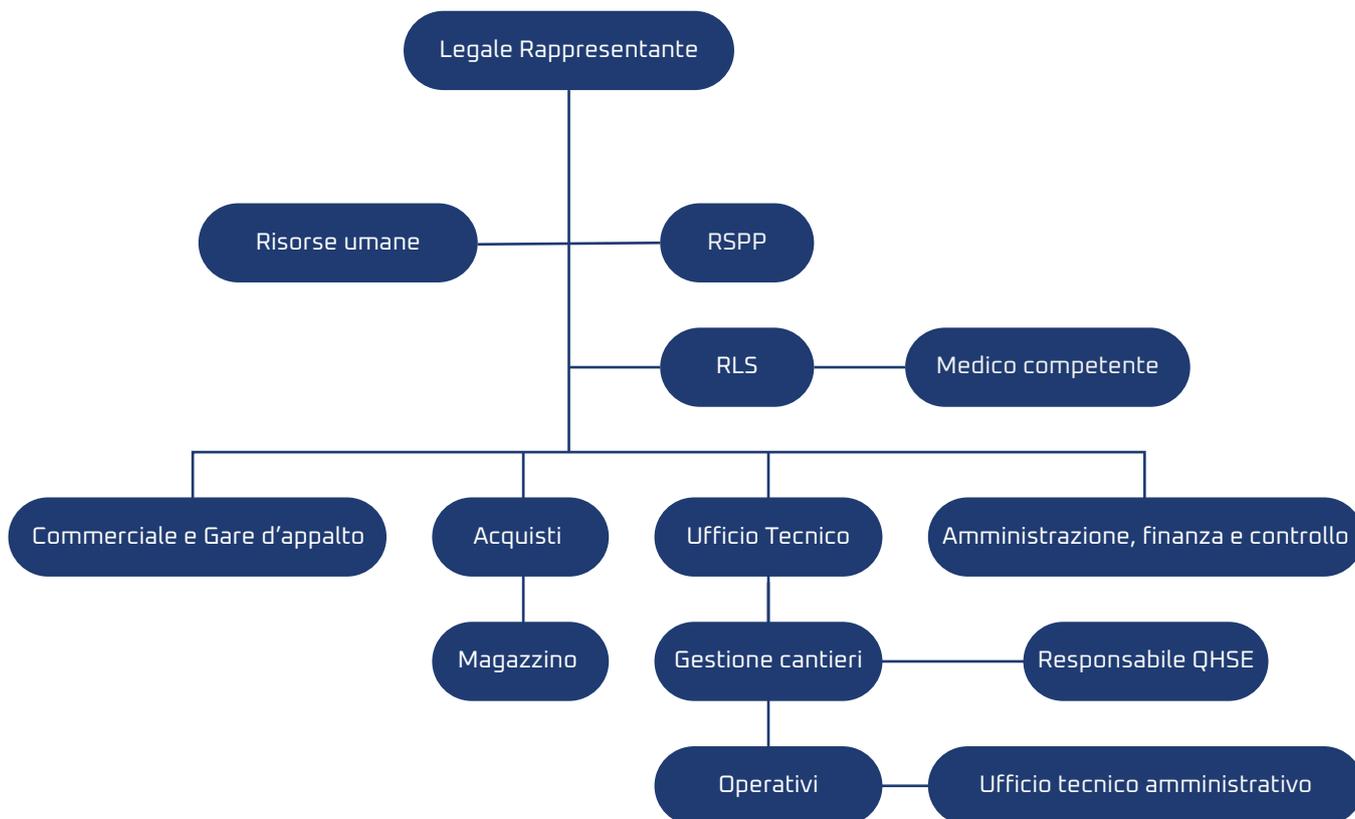


# GOVERNANCE

[ESRS 2; ESRS G1]

- GOV-1:** Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo;
- GOV-2:** Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate;
- GOV-3:** Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione;
- GOV-4:** Dichiarazione sul dovere di diligenza;
- GOV-5:** Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

L'azienda è gestita da **Silvano Bonotto**, amministratore unico di Bonotto Srl; le funzioni principali dell'azienda sono rappresentate nell'organigramma che segue:

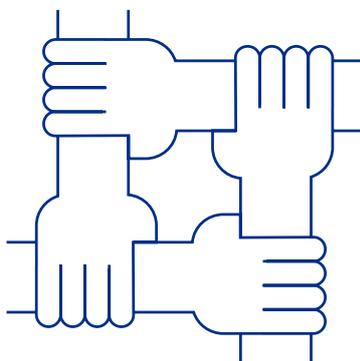






Dal punto di vista della conformità normativa e dell'adozione di schemi universalmente condivisi, Bonotto nel corso degli anni ha implementato e mantenuto un sistema di gestione della qualità certificato **ISO 9001**, a garanzia dell'impegno aziendale nel perseguire la soddisfazione dei clienti. L'azienda ha inoltre adottato le norme **ISO 14001** e **45001** che attestano l'attenzione posta verso la tutela dell'ambiente e la sicurezza dei lavoratori. Bonotto, in conformità con il decreto legislativo n. 24/2023, che ha introdotto la disciplina del **whistleblowing** in Italia e la conseguente tutela dei segnalanti, ha reso disponibile per i propri stakeholder un sistema di segnalazioni anonime per le situazioni illecite e di violazioni del diritto dell'Unione Europea e italiano - l'assenza di segnalazioni finora pervenute rafforzano ulteriormente la cultura della trasparenza e dell'integrità aziendale. La privacy è gestita conformemente al GDPR, e alla fine di novembre 2024 è stato adottato un **Modello Organizzativo (MOG 231)**, cioè un insieme di regole e procedure aventi lo scopo di eludere la commissione di reati, identificando le attività a rischio, permettendo così di mettere in atto misure per prevenire eventuali illeciti e di gestire eventuali situazioni problematiche.

Questo sistema di gestione integrato risulta essere ancora più utile e necessario in quanto molti degli appalti di Bonotto sono soggetti al **Monitoraggio finanziario delle Grandi Opere (MGO)**, che prevede un'attenta vigilanza da parte degli enti preposti dei flussi finanziari dell'impresa così da prevenire e impedire eventuali infiltrazioni mafiose nella realizzazione di opere pubbliche. Gli standard e le informazioni richieste da questi controlli determinano da un lato un corposo impegno economico per l'azienda, che deve sempre garantire la propria regolarità contributiva; dall'altro determinano un'interazione con i subappaltatori basata su fiducia e trasparenza, in quanto aziende non ottemperanti alle richieste compromettono l'affidabilità e la reputazione di Bonotto. Nonostante ciò, tale situazione ha contribuito a consolidare la reputazione di Bonotto come partner affidabile, favorendo l'accesso al credito e consolidando i rapporti con gli istituti bancari, un aspetto che si è rivelato particolarmente utile quando l'azienda si è trovata a fronteggiare le conseguenze del conflitto in Ucraina - l'azienda si è trovata in una situazione di vulnerabilità data dalle ripercussioni sul mercato europeo dell'acciaio della guerra, situazione che Bonotto ha fronteggiato attraverso accordi a lungo termine e una negoziazione serrata con i fornitori. Parallelamente, il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** ha rappresentato per l'azienda la possibilità di crescere con la conseguente necessità di compiere investimenti molto corposi, che hanno permesso di acquistare nuovi macchinari - tre nuovi escavatori - e nuove palancole. Questo ha determinato una maggiore efficienza dell'azienda e minori costi manutentivi da sostenere, con grandi benefici economici che avranno impatti positivi di lungo periodo sulle performance di Bonotto Srl.



---

## CONDOTTA DELL'IMPRESA

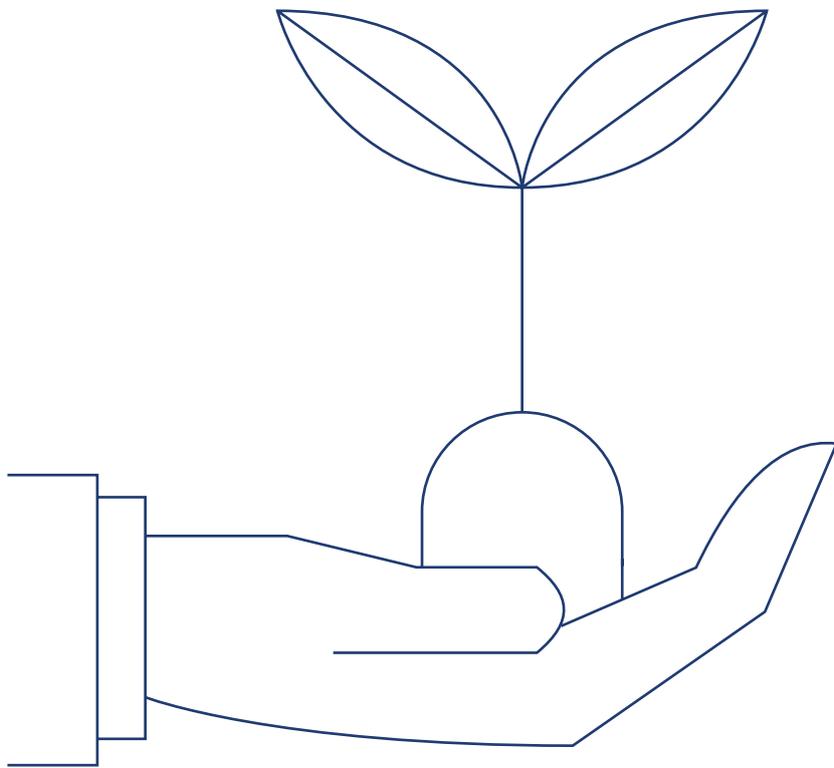
Bonotto opera da sempre nel rispetto delle normative nazionali e internazionali relative alla **tutela delle persone**, al rispetto delle diversità e alla salute e la sicurezza di collaboratori e collaboratrici: è questo il fondamento della condotta d'impresa dell'azienda, che è perciò orientata alla creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder. Operare in modo sostenibile, contribuendo allo sviluppo di una società più equa e prospera, tutelando l'ambiente e le persone che lo abitano, è uno dei pilastri fondamentali della crescita dell'organizzazione. Relazionarsi con le diverse componenti della propria catena del valore con rispetto, onestà e trasparenza è uno degli impegni della direzione e si traduce in **una governance resiliente e orientata al futuro**.

Bonotto, negli anni a venire, intende strutturare un sistema per certificare la propria responsabilità nei confronti dei lavoratori lungo tutta la catena del valore, sviluppando un Codice di condotta per comunicare anche agli stakeholder esterni il proprio impegno verso un modo di fare business giusto e rispettoso di tutte le persone coinvolte.

AZIONI PREVISTE	KPI	OBIETTIVO 2025	OBIETTIVO 2026	OBIETTIVO 2027
Strutturare e somministrare un questionario di valutazione dei fornitori in chiave ESG	% fornitori valutati	30%	60%	70%
Partecipare agli sforzi di sostenibilità locale, come eventi di pulizia della comunità, sostenendo programmi di educazione ambientale o collaborando con organizzazioni locali che lavorano per la conservazione ecologica	N. di eventi partecipati/ sponsorizzati	1: collaborazione con la protezione civile per tagliare alberi nel comune di Motta di Livenza mettendo a disposizione personale e mezzi	2	2
Partecipare a bandi di finanziamento green per aggiornare infrastrutture e macchinari con tecnologie a basso impatto	N. partecipazione bandi	1	1	1
Collaborare con le istituzioni e gli enti di formazione locali	N. stage attivati	1	1	1

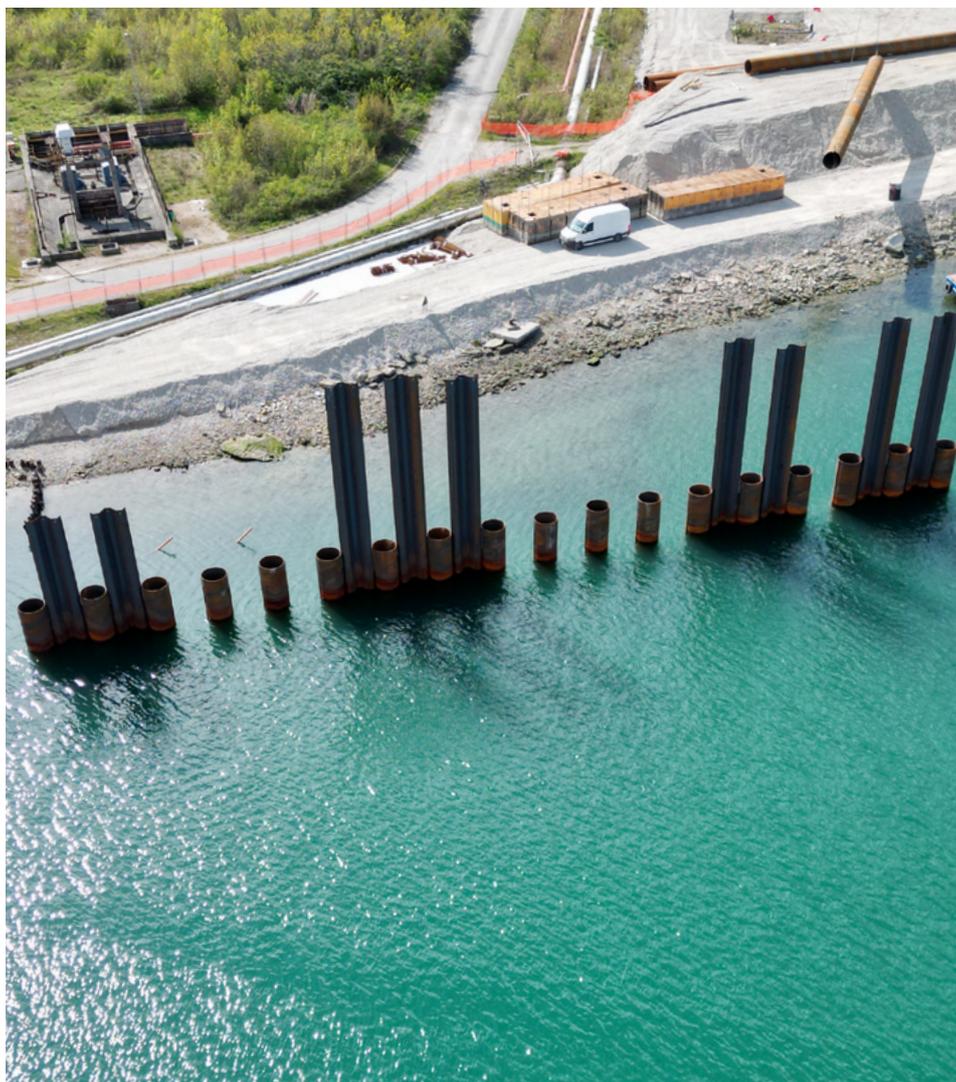


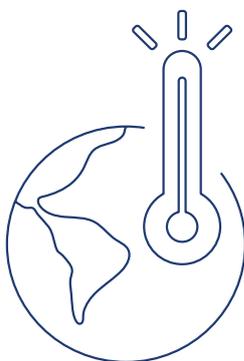
# ENVIRONMENT



# ENVIRONMENT

Il modello di business di Bonotto, i suoi prodotti e i mercati serviti dall'azienda sono fortemente impattati dalle questioni ambientali e dai sempre più frequenti eventi climatici estremi; vicendevolmente, un prodotto come la palancola ha un grande impatto sulla **gestione dei nuovi scenari** generati dai cambiamenti climatici e morfologici in corso. L'azienda, consapevole dell'evoluzione delle normative ambientali nazionali e sovranazionali, ha incorporato all'interno della propria strategia di sviluppo investimenti in macchinari a minore impatto ambientale, installazione di tecnologie pulite e procedure maggiormente efficienti rispetto al passato - Bonotto ha combinato in questo modo la necessità strategica di crescita e sviluppo con considerazioni di tipo etico.





## CAMBIAMENTI CLIMATICI

*[Politiche MDR-P – Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti; SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale]*

I cambiamenti climatici rappresentano una delle più grandi sfide del nostro tempo, con impatti sempre più evidenti sui sistemi naturali e sulle società. Gli eventi meteorologici estremi, come alluvioni, inondazioni e siccità, si verificano con maggiore frequenza e intensità rispetto al passato, esigendo nuove soluzioni per prevenire e mitigare gli effetti negativi generati da queste alterazioni. Le palancole commercializzate da Bonotto rappresentano una delle alternative che si possono adottare per **tutelare i territori maggiormente colpiti e danneggiati** dalla crisi climatica e le persone che vi abitano. La necessità di intervenire tempestivamente in zone colpite da calamità naturali ha generato una crescente domanda per Bonotto, che ha visto in questo modo crescere il proprio giro d'affari, riuscendo a soddisfare le richieste urgenti provenienti da contesti in difficoltà.

Parallelamente, per quanto riguarda la gestione delle emissioni e delle esternalità negative legate alle operazioni interne all'azienda, Bonotto sta affrontando una profonda trasformazione del proprio parco macchine, anche grazie ai finanziamenti statali ed europei volti a incentivare **una gestione più sostenibile** in termini ambientali delle imprese; in linea perciò con le tendenze sia di investimento, sia di mercato, l'azienda ha avviato un programma di sostituzione graduale dei mezzi, introducendo anche macchinari personalizzati e progettati ad hoc per le proprie necessità; Bonotto sta quindi gradualmente introducendo e sostituendo nuovi macchinari e strumenti, come gli escavatori utilizzati nei cantieri. Sebbene l'intero parco mezzi sia attualmente alimentato da combustibili fossili, sono in corso valutazioni per l'elettrificazione di alcune tipologie di macchinari, ma gli elevati costi iniziali di tali tecnologie stanno ritardando la loro adozione su larga scala. Il processo di rinnovamento del parco macchine non è motivato solamente da considerazioni ambientali, ma anche dalla necessità di **ridurre i costi di manutenzione**: questi rappresentano infatti un costo significativo per Bonotto, in quanto i macchinari più datati, tuttora in uso, richiedono inter-

venti frequenti e onerosi, incidendo significativamente sul bilancio aziendale. Inoltre, nell'ambito della logistica e dei trasporti, l'azienda privilegia il trasporto su rotaia, una soluzione che riduce significativamente le emissioni rispetto al trasporto su gomma. Tuttavia, le limitazioni infrastrutturali della rete ferroviaria italiana costringono spesso Bonotto a ricorrere all'intermodalità, combinando il trasporto su rotaia con quello su strada. Sebbene questa soluzione comporti un aumento delle emissioni, rappresenta al momento l'unica via percorribile per raggiungere determinate destinazioni, evidenziando la necessità di investimenti in infrastrutture ferroviarie più capillari e sostenibili.

### Le nostre performance e obiettivi futuri

*[Azioni MDR-A - Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti; Obiettivi MDR-T - Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi]*

CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO (MWH)	2023	2024
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	7,06	6,52
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	6.769,70	7.804,49
Consumo di combustibile da gas naturale	35,11	32,45
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili	3,59	3,32
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	0	0
<b>Consumo totale energia da fonti fossili (MWh)</b>	<b>6.815,46</b>	<b>7.846,78</b>
<b>Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Consumo da fonti nucleari	0	0
<b>Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.)		
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	27,57	25,48
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili (MWh)	0	0
<b>Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (MWh)</b>	<b>27,5688456</b>	<b>25,4774388</b>
<b>Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)</b>	<b>0,40%</b>	<b>0,30%</b>
<b>CONSUMO TOTALE DI ENERGIA (MWH)</b>	<b>6.843,03</b>	<b>7.872,25</b>

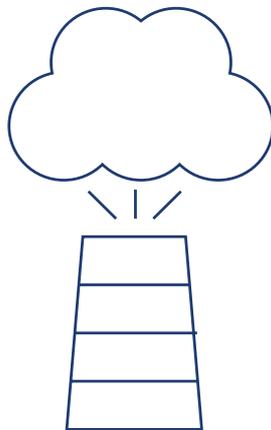
## Emissioni lorde di GES di ambito 1 e 2

EMISSIONI LORDE DI GES DI AMBITO 1	2023	2024
Emissioni di GES di ambito 1	1.868,77	2.154,52
Emissioni lorde di GES di ambito 1 (tCO <sub>2</sub> eq)	0	0

EMISSIONI LORDE DI GES DI AMBITO 2	2023	2024
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sulla posizione (tCO <sub>2</sub> eq)	11,26	10,43
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sul mercato (tCO <sub>2</sub> eq)	10,65	9,88

Nel corso dei prossimi anni e per incentivare un tipo di mobilità meno impattante a livello di emissioni, l'azienda ha in programma di installare una colonnina di ricarica per la auto elettriche presso gli uffici della propria sede. Inoltre, l'azienda sta dotando tutti i macchinari di un controllo da remoto che permetterà di ottimizzare i dati relativi ai consumi dei mezzi, ma anche di avere un maggiore controllo sul tempo effettivo di utilizzo della macchina, grazie a una tecnologia di tipo "start & stop", così da **limitare ulteriormente le emissioni** legate alle installazioni delle palancole.

AZIONI PREVISTE	KPI	OBIETTIVO 2025	OBIETTIVO 2026	OBIETTIVO 2027
Collaborare con fornitori che danno priorità alla sostenibilità e alle pratiche etiche, in particolare per ridurre le emissioni dei trasporti	% riduzione CO <sub>2</sub> legata ai trasporti	-10%	-10% rispetto all'anno precedente	-10% rispetto all'anno precedente
Dotare i macchinari del controllo da remoto	Percentuale di macchinari controllabili da remoto rispetto al totale	20%	45%	60%



---

## INQUINAMENTO

Scopo di questo paragrafo è quello di descrivere gli impatti generati dalle operazioni di Bonotto Srl su suolo, aria, acqua; il tema dell'inquinamento e delle esternalità negative che impattano sull'ambiente è centrale sia nel dibattito pubblico sia nelle diverse strategie europee che si stanno realizzando in questo periodo storico. Bonotto commercializza e installa palancole, degli elementi strutturali che vengono inseriti all'interno del suolo, realizzati interamente in acciaio; le palancole di Bonotto contengono al proprio interno oltre il **50% di acciaio riciclato**, e alla fine del proprio ciclo di vita questi elementi possono essere **riciclati al 100%**. Inoltre, rispetto ad altre alternative come pali e micropali (che sono installati in maniera permanente nel suolo) o alle iniezioni di cemento sotto terra, le palancole possono essere considerate come una soluzione più ecologica, perché sono componenti di acciaio che **vengono rimossi dal suolo** una volta esaurita la propria funzione.

La gamma di prodotti proposta da Bonotto è particolarmente adatta a terreni soffici e mediamente compatti, offrendo un ottimo rapporto qualità-prezzo rispetto ad altre alternative. Prima di ogni intervento, viene effettuata **un'analisi geologica** dettagliata del terreno, comprensiva della stratigrafia, per verificarne la compatibilità con la tecnologia adoperata. Sebbene casi di incompatibilità siano rari, Bonotto è in grado di operare in ambienti molto diversi tra loro; viene in ogni caso adoperata la massima attenzione al contesto specifico dove si va ad operare. La fase di infissione, pur prevedendo l'utilizzo di macchinari specifici, viene eseguita con la massima attenzione per ridurre al minimo i disturbi ambientali. La maggior parte delle operazioni viene effettuata tramite **vibroinfissione**, una tecnica che genera vibrazioni limitate, quasi un "piccolo terremoto"; per questo motivo quando l'azienda si assicura che quando i propri appaltatori vanno a operare in contesti residenziali, vengano svolte tutte le analisi del caso per assicurarsi che non vengano arrecati danni a persone e oggetti - in alternativa, viene usata **la metodologia a pressione**.

Un altro aspetto tenuto in considerazione nella gestione dei cantieri è legato agli **sversamenti di olio sul terreno**: può infatti capitare che il tubo oleodinamico dell'escavatore si rompa a causa delle normali vibrazioni che si verificano durante l'installazione, e questo genera lo sversamento di pochi litri di olio sul terreno. Per rimediare a questo problema, da circa due anni Bonotto ha dotato le proprie macchine e il proprio personale di **kit anti-sversamento**, composti da teli che permettono di raccogliere il terreno contaminato e di smaltirlo correttamente.

Per quanto riguarda invece le fonti d'acqua e le falde acquifere, i rilievi svolti prima di iniziare un cantiere permettono di **salvaguardarle dalle contaminazioni**. Durante le infissioni delle palancole, per circa il 25% dei casi per aiutare il processo può essere utilizzato un quantitativo ridotto di acqua che però non risulta inquinata da questi processi; in linea generale si può affermare che le operazioni e i processi di Bonotto non compromettano la qualità e le proprietà dell'acqua, sia prelevata, sia nei propri bacini naturali.

CONSUMO DI ACQUA (MC)	2023	2024	2030
Uffici	720	590	400



## Le nostre performance e obiettivi futuri

[Azioni MDR-A - Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti; Obiettivi MDR-T - Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi]

Nel corso degli ultimi anni, Bonotto ha avviato un corposo progetto di **rinnovamento del parco macchine** - macchine che sono modificate appositamente per l'azienda per renderle compatibili con l'installazione delle palancole. Questo progetto ha e avrà dei benefici diretti sull'inquinamento di aria, acqua e suolo in quanto si tratta di strumenti e attrezzature maggiormente performanti e meno soggetti all'usura che compromette la piena efficacia di mezzi vetusti. Attualmente infatti il parco mezzi è piuttosto datato ed è alimentato a gasolio; le alternative disponibili sul mercato, soprattutto per gli escavatori, che possono essere alimentate a batteria, hanno dei costi molto significativi, ma l'azienda monitora queste opzioni e le vaglia con regolarità per valutarne l'inserimento.

Le informazioni contenute nella tabella successiva si riferiscono a tutti i materiali e prodotti che provengono dal **processo di produzione dell'impresa** e che la stessa immette sul mercato (compresi gli imballaggi).

FLUSSI DI RISORSE IN USCITA	RIFIUTI DESTINATI AL RICICLO O AL RIUTILIZZO	
	2023	2024
<b>Rifiuti non pericolosi</b>		
<b>TOTALE rifiuti non pericolosi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Rifiuti pericolosi</b>		
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	3.000 kg + 3.380 kg	3.000 kg+25 kg
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	1.000 kg	150 kg+800 kg
Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	4.000 kg	100 kg
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	1.900 kg	0 kg
Filtri dell'olio	450 kg	0 kg
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	30 kg	0 kg
Acque oleose prodotte da separatori olio/acqua	1.000 kg	0 kg
<b>TOTALE rifiuti pericolosi</b>	<b>14.760 kg</b>	<b>4.075 kg</b>

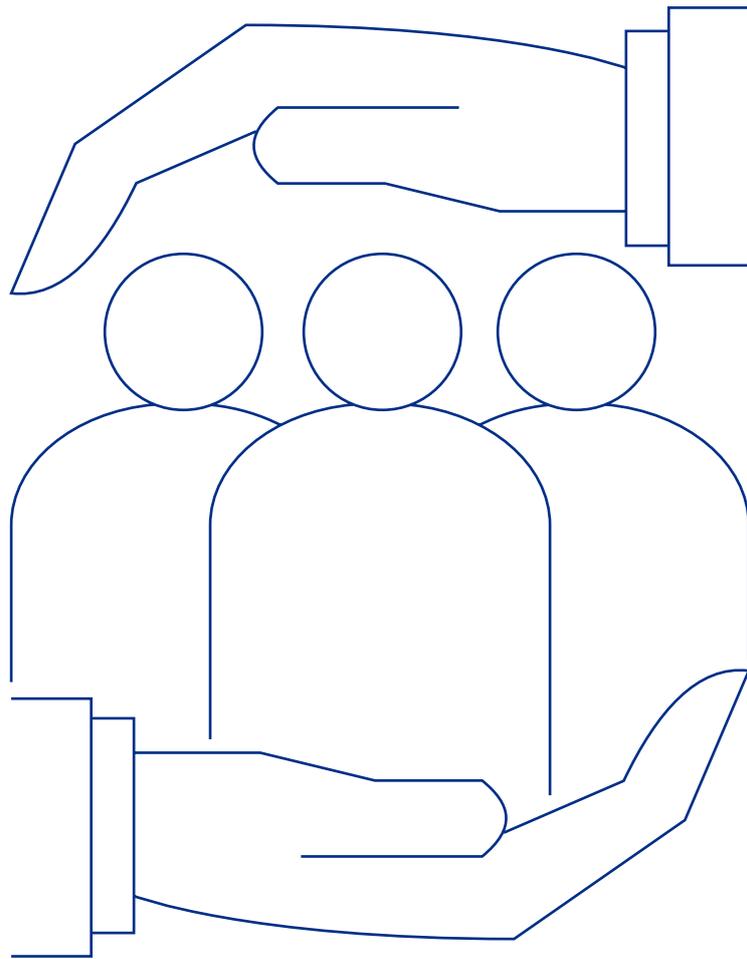
Nello specifico, **le sostanze preoccupanti** ed estremamente preoccupanti, sia allo stato puro che in miscele o articoli, relative alla produzione, all'uso, alla distribuzione, alla commercializzazione dei prodotti di Bonotto sono le seguenti:

SOSTANZE PREOCCUPANTI E SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI	2023	2024
<b>Sostanze preoccupanti</b>		
Grasso	19,2 kg	21,1 Kg
<b>Sostanze estremamente preoccupanti</b>		
Olio	4.748 l	5.223 l
Olio bio	200 l	220 l

**Per i prossimi anni**, Bonotto si prefigge di ottenere i seguenti obiettivi:

AZIONI PREVISTE	KPI	OBIETTIVO 2025	OBIETTIVO 2026	OBIETTIVO 2027
Aumentare la % di acciaio riciclato contenuto nelle palancole	% di acciaio riciclato contenuto in una palancola	60%	80%	100%
Rinnovare il parco macchine introducendo mezzi almeno Euro 6	N. nuovi macchinari inseriti	2	3	4
Sviluppare e applicare programmi completi di riciclaggio e riduzione dei rifiuti	Applicazione del programma di riduzione dei rifiuti (incoraggiare i dipendenti a ridurre al minimo gli articoli monouso, predisporre raccolta differenziata negli uffici, collaborare con società di gestione dei rifiuti che danno priorità alla sostenibilità)	80%	90%	100%
Diventare un ufficio senza carta	N. contatori stampante carta	-5%	-10% rispetto all'anno precedente	-10% rispetto all'anno precedente
Introdurre boccioni dell'acqua e borracce e tazze riutilizzabili per acqua e caffè (con macchina macina grani), palette compostabili	Si/No	Inseriti boccioni dell'acqua	Inseriti asciugamani riutilizzabili, tazze, posate, borracce	Mantenimento

# **SOCIAL**



# SOCIAL

Bonotto, in qualità di azienda dalla consolidata esperienza in cantieri privati e opere pubbliche di tipo edilizio, in lavori stradali, ferroviari, marittimi, lacustri e fluviali e nella bonifica di terreni contaminati, è consapevole delle dinamiche tutt'ora presenti in merito al trattamento dei lavoratori nel settore edilizio e in generale delle costruzioni.



Questo settore, infatti, è uno tra i maggiormente caratterizzati da lavoro irregolare e condizioni di lavoro poco tutelanti per la persona: si stima che nel 2023 in due cantieri su tre fossero presenti delle non conformità o delle irregolarità. Alla luce di queste considerazioni, Bonotto sta sviluppando ulteriormente il sistema di valutazione dei propri fornitori previsto dalla **certificazione ISO 9001**, dietro impulso dell'ufficio acquisti; attualmente questo sistema non prevede parametri o considerazioni sociali e ambientali nel processo di selezione delle fonti di approvvigionamento aziendali, ma il desiderio dell'azienda è di integrare questi ragionamenti all'interno delle proprie procedure, per promuovere la trasparenza e l'etica. Un sistema di questo tipo permetterà di selezionare **partner affidabili, migliorare la qualità** delle operazioni e **ridurre i rischi** legati alla supply chain.

Internamente, Bonotto si impegna a garantire **condizioni di lavoro eque e sicure** per tutti i dipendenti, rispettando pienamente le normative vigenti.



## FORZA LAVORO PROPRIA

[ESRS S1] [Politiche MDR-P – Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti; SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale]

Le persone che compongono la forza lavoro di Bonotto rappresentano uno dei pilastri dello sviluppo aziendale; l’impegno della direzione nel creare **un ambiente di lavoro positivo**, dove le persone possano sentirsi a proprio agio e lavorare serenamente si realizza grazie all’ascolto e alla considerazione delle necessità della singola persona; per quanto non formalizzata, è offerta la flessibilità oraria di ingresso e di uscita, e durante l’anno è stato erogato un corso di lingua inglese; è anche presente una palestra all’interno della struttura dell’azienda che il personale può utilizzare liberamente e viene garantito il servizio mensa. Inoltre, in azienda e nei cantieri vengono rispettate tutte le normative relative alla tutela e alla sicurezza del personale, così da ridurre il più possibile i rischi collegati alle mansioni svolte; rimane però un rischio insito nell’attività svolta che l’azienda si impegna a mitigare mediante la fornitura di DPI e l’erogazione di formazione specifica al personale impegnato nell’installazione delle palancole. Gli infortuni registrati non sono infatti legati al core business di Bonotto. La direzione ha comunque introdotto una copertura assicurativa integrativa per fare fronte alle necessità e alle urgenze che possono verificarsi nello svolgimento delle mansioni di cantiere.

METRICHE SALUTE E DELLA SICUREZZA	2023	2024
Percentuale di lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza dell’impresa in base a prescrizioni giuridiche e/o norme od orientamenti riconosciuti	100%	100%
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0	0
Numero e il tasso di infortuni sul lavoro registrabili	1	3
Numero di giornate perdute a causa di lesioni e decessi sul lavoro dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi a seguito di malattie	77 gg	310 gg

La risorsa che entra in azienda si trova inserita all'interno di una delle squadre impegnate nei diversi cantieri, composte da uomini a terra e da escavatoristi e gruisti; si tratta di un lavoro pesante dove è necessario fare molta esperienza, in prima battuta come uomo a terra – una figura molto importante in quanto si coordina con l'operatore sulla macchina per garantire la verticalità della palancolata. Il settore all'interno del quale opera Bonotto Srl richiede competenze altamente specializzate e un'esperienza sul campo consolidata, così come una buona padronanza delle soft skills: il lavoro da svolgere è fisicamente pesante e le ore passate in cantiere sono molte, e come molte altre aziende in Italia anche Bonotto fatica a trovare personale qualificato.

Per aumentare l'attrattività dell'azienda e riconoscere il valore delle persone già occupate all'interno dell'organizzazione, Bonotto ha quindi adottato **una politica retributiva altamente premiante**, con pagamenti sempre puntuali e con un trattamento economico significativamente sopra alla media. La direzione vuole concretamente contribuire al **benessere del personale**, assicurando ai collaboratori e alle loro famiglie una qualità della vita adeguata.

Durante il 2024, l'azienda si è impegnata a sostenere la comunità locale attraverso alcune **donazioni** destinate ad associazioni che promuovono attività sportive. La somma totale donata ammonta a 4.250€. Inoltre, Bonotto ha organizzato, in collaborazione con le scuole medie di Noventa di Piave, un evento in azienda; è stato anche attivato uno stage formativo per un ragazzo che ha potuto ricevere formazione sul campo direttamente all'interno dell'organizzazione.

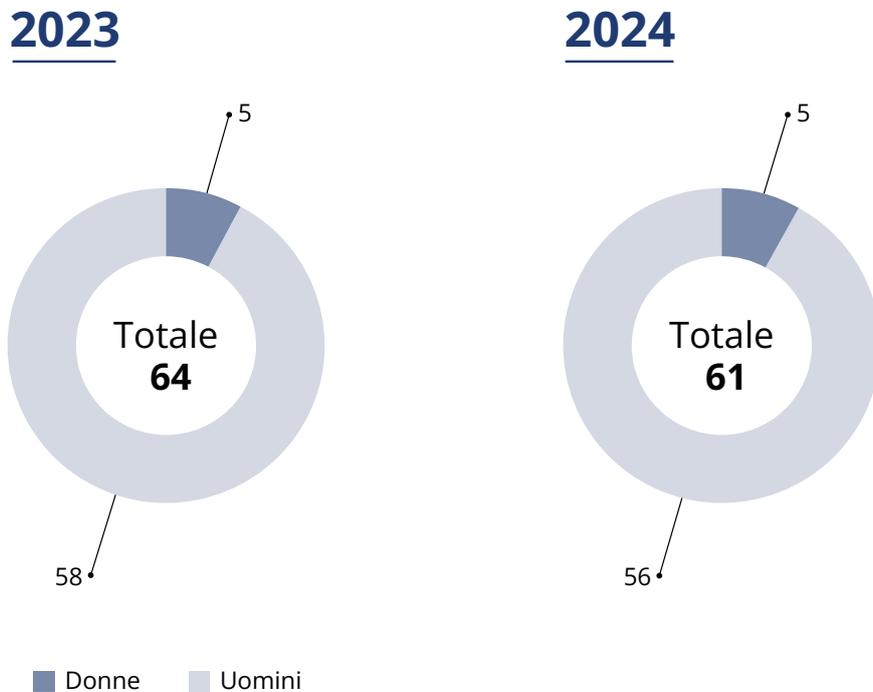
Nel corso del 2024 Bonotto ha inoltre conseguito **la Certificazione della Parità di genere**, una certificazione che ha permesso di creare un sistema integrato di gestione che incorporasse principi di equità, inclusione e rispetto della diversità, e un sistema di segnalazione per abusi e molestie: sono stati aperti specifici canali di comunicazione di situazioni potenzialmente discriminanti che offrono la possibilità di consegnare segnalazioni anche in modalità anonima.

### Le nostre performance e obiettivi futuri

[Azioni MDR-A - Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti; Obiettivi MDR-T - Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi]

Nel corso dei prossimi anni Bonotto intende organizzare una valutazione del clima aziendale strutturata e continuativa nel tempo al fine di misurare l'efficacia e l'apprezzamento delle politiche del personale adottate. Inoltre, si intende sviluppare un modello di gestione della carriera per valorizzare le competenze tecniche dei collaboratori comprensivo di **possibilità di crescita** all'interno dell'organizzazione, strumenti di valutazione delle performance e programmi formativi coerenti con il piano di carriera. Parallelamente, la direzione desidera aumentare la comunicazione a tutto il personale riguardo alle attività messe in atto, così che ci sia consapevolezza e reale beneficio per tutte le persone interne all'azienda. Nel prossimo futuro l'azienda dovrà anche sostituire diversi componenti delle sue squadre, ormai prossimi alla pensione: è necessario perciò prevedere delle attività di **talent attraction** e di **formazione delle risorse** già in forza per garantire la continuità e l'affidabilità del servizio.

### NUMERO DEI DIPENDENTI DELL'IMPRESA (in numero di persone/ETP)

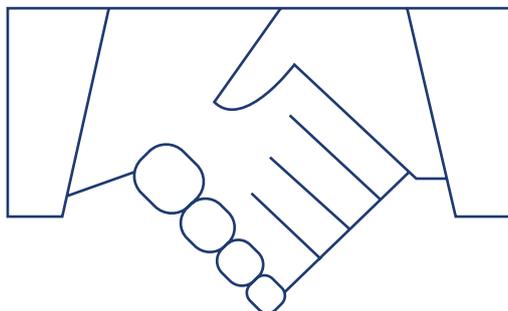


**CARATTERISTICHE DEI DIPENDENTI DELL'IMPRESA**

<b>ANNO 2023</b>	<b>DONNE</b>	<b>UOMINI</b>	<b>TOTALE</b>
Numero di dipendenti a tempo indeterminato (in numero di persone/ETP)	5	54	59
Numero di dipendenti a tempo determinato (in numero di persone/ETP)	0	5	5
Numero di dipendenti a orario variabile (in numero di persone/ETP)	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno (in numero di persone/ETP)	2	60	62
Numero di dipendenti a tempo parziale (in numero di persone/ETP)	2	0	2

<b>ANNO 2024</b>	<b>DONNE</b>	<b>UOMINI</b>	<b>TOTALE</b>
Numero di dipendenti a tempo indeterminato (in numero di persone/ETP)	5	53	58
Numero di dipendenti a tempo determinato (in numero di persone/ETP)	0	3	3
Numero di dipendenti a orario variabile (in numero di persone/ETP)	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno (in numero di persone/ETP)	3	56	59
Numero di dipendenti a tempo parziale (in numero di persone/ETP)	2	0	2

AZIONI PREVISTE	KPI	OBIETTIVO 2025	OBIETTIVO 2026	OBIETTIVO 2027
Strutturare un piano di comunicazione interna relativa a benefit e novità per il personale	N. email inviate	1	2	4
Sviluppare un'indagine di clima	Percentuale di rispondenti al questionario rispetto al tot dipendenti	35%	55%	85%
Sviluppare dei mansionari specifici per mansione	Percentuale di persone che possono fare riferimento a un mansionario specifico rispetto al totale	20%	50%	80%
Sviluppare un modello di people management che definisca obiettivi chiari e misurabili per determinare l'avanzamento di carriera	Percentuale di persone con un piano di carriera rispetto al totale	20%	50%	80%
Sviluppare un piano di welfare che incentivi e tuteli la genitorialità	€ destinati al progetto per persona (es. se si decide di erogare un bonus, ma ci sono tante opzioni)	150€	200€	Mantenimento
Introdurre un'assicurazione sanitaria integrativa	% dipendenti coperti dall'assicurazione	100%	Mantenimento	Mantenimento
Creare uno spazio dedicato per ridurre o eliminare gli spostamenti del personale durante la pausa pranzo	Si/No	100%	Mantenimento	Mantenimento



## CONSUMATORI E UTILIZZATORI

*[ESRS S4] [Politiche MDR-P – Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti; SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale]*

La relazione con i clienti è un elemento fondamentale per la crescita di Bonotto, che si impegna quindi a mantenere **un dialogo aperto e trasparente** con i propri partner commerciali, al fine di costruire relazioni durature e basate sulla fiducia reciproca. La soddisfazione dei clienti si riflette anche nella loro propensione a consigliare Bonotto a partner e conoscenti, un passaparola spontaneo che rappresenta un indicatore importante della qualità dei servizi, dei prodotti e dei rapporti costruiti con questi stakeholder. L'azienda si distingue inoltre per **la propria puntualità**, rispettando sempre i tempi di consegna previsti, dimostrandosi sempre efficiente e confermando la reputazione di Bonotto come **partner affidabile**. Questo aspetto è determinante per mantenere una solidità economica fondamentale per un'azienda che si interfaccia con numerose Grandi Imprese che operano nel settore degli appalti pubblici, una caratteristica che comporta elevati oneri burocratici e amministrativi per Bonotto. L'affidabilità in questo settore è cruciale, soprattutto considerando la natura dei contratti di subappalto e la necessità di presentare quietanze di pagamento, in un contesto dove i rischi legati alla solvibilità dei clienti sono elevati. In particolare, negli anni tra il 2011 e il 2015, il settore ha risentito di numerosi fallimenti aziendali, sottolineando l'importanza di una gestione prudente del credito. I pagamenti dei clienti di Bonotto vengono generalmente effettuati tramite bonifici bancari, seguendo tempistiche specifiche e stabilite contrattualmente e sono per la maggior parte puntuali.

Spostando l'attenzione sui reali beneficiari delle installazioni di palancole sul territorio, è importante sottolineare due facce della stessa medaglia: da un lato, Bonotto si affida al proprio committente per la comunicazione alla comunità locale dell'inizio dei lavori, e questo genera a volte malcontento tra le persone, che non si sentono opportunamente informate riguardo al rischio di vibrazioni e agli impatti che un cantiere di questa portata può avere; dall'altro lato, però, le palancole forniscono un'importante **tutela dagli eventi climatici estremi e dal rischio idrogeologico**.

### Le nostre performance e obiettivi futuri

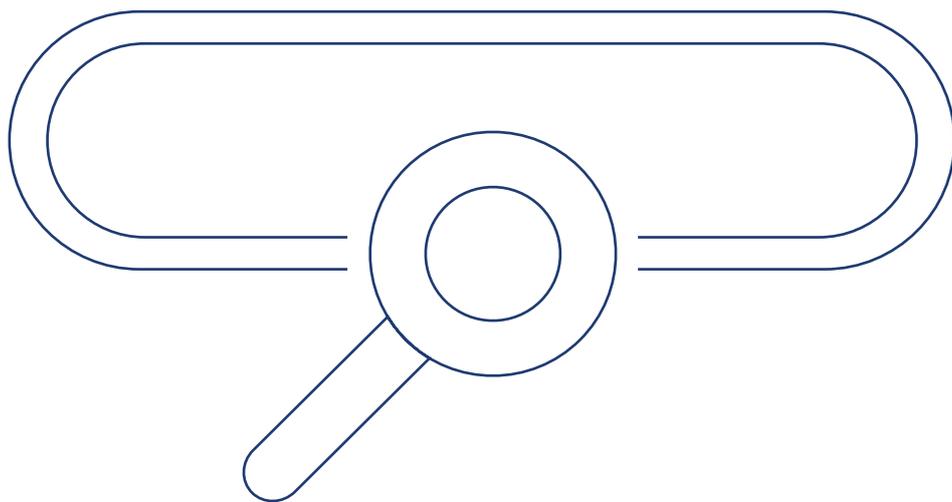
*[Azioni MDR-A - Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti; Obiettivi MDR-T - Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi]*

Bonotto si impegna nel mantenere nel tempo i risultati ottenuti in termini di soddisfazione cliente, **rispettando i tempi** di installazione e gestendo in maniera efficiente i rapporti con le grandi imprese, anche in un settore caratterizzato da elevata complessità burocratica; parallelamente, Bonotto desidera collaborare attivamente con le aziende con le quali lavora per riuscire a informare i cittadini in modo chiaro e tempestivo sugli impatti potenziali dei cantieri, al fine di mitigare eventuali preoccupazioni e di costruire un dialogo positivo.

AZIONI PREVISTE	KPI	OBIETTIVO 2025	OBIETTIVO 2026	OBIETTIVO 2027
Installare le palancole secondo i tempi previsti	N. cantieri conclusi secondo i tempi previsti	80%	100%	Mantenimento



# ESRS INDEX



# ESRS INDEX

ESRS	PAG.
ESRS G1	8, 24-28
ESRS E1-5	34
ESRS E1-6	35
ESRS E2-4	36
ESRS E2-5	39
ESRS E 3-4	37
ESRS E5-5	38
ESRS S1-6	45-46
ESRS S1-13	45
ESRS S1-14	43
ESRS S3-1	48
ESRS S4-2	48-49





**bonotto**

PALANCOLATI DAL 1998



